

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Indagine sul ricorso alla rendita vitalizia

Esercizi 2013-2015

Roma, 26 giugno 2017

Indagine sul ricorso alla rendita vitalizia

Esercizi 2013-2015

Analisi dei risultati

La rilevazione statistica annuale condotta dall'ANIA sul ricorso alla rendita vitalizia relativamente agli anni di esercizio 2013-2015 ha coinvolto tutte le imprese italiane ed extra-UE operanti nel settore vita. Le rettifiche effettuate da parte di alcune imprese spiegano le differenze degli indicatori e dei valori per l'anno 2013 e 2014, già presentati nella precedente indagine (cfr. Comunicazione Prot. 282 del 4 agosto 2016).

Sono state analizzate distintamente due tipologie di contratto: quelle di capitale con opzione di conversione in rendita (1° gruppo) e quelle di rendita differita (2° gruppo). Per ciascuna di queste tipologie si è proceduto al calcolo di alcuni indicatori statistici allo scopo di misurare il fenomeno della propensione alla rendita vitalizia, sia in termini di numero di contratti sia in termini di capitali maturati esigibili in forma di rendita.

Nel triennio 2013-2015 il **numero complessivo dei contratti** (di capitale e di rendita differita) giunti a scadenza è stato pari a **2,8 milioni**, a fronte di un ammontare di capitali pari a **63,1 miliardi di euro** (di cui oltre il 90% relativo a contratti di capitale sia in termini di numero sia in termini di importo) (*Tabella 1*). Il **capitale medio** maturato è stato pari a **22.725 euro**, di cui **22.087 euro** relativamente a contratti di capitale e **31.758 euro** relativamente a capitali di copertura di contratti di rendita differita (*Tabella 2*).

In merito ai contratti che hanno dato luogo al pagamento della rendita, l'importo medio complessivo dei capitali maturati è stato pari a **38.334 euro**: nel dettaglio, i contratti di capitale hanno registrato un ammontare medio pari a **47.829 euro**, superiore di circa 10.000 euro a quello dei contratti di rendita differita (**37.286 euro**). Nell'ultimo anno analizzato l'importo medio dei contratti di capitale si è attestato a 51.574 euro, l'ammontare più alto mai rilevato, superiore di circa 1.000 euro rispetto all'anno precedente e di 10.000 euro rispetto al 2013; trend opposto si osserva invece per quello relativo alle rendite differite, altalenante nel triennio analizzato, quando era pari a quasi 37.500 euro nel 2013, fino a raggiungere i 38.000 euro l'anno successivo ed infine, nel 2015, scendere agli importi già registrati nel 2012, sotto i 36.500 euro (*Allegato II*).

La **propensione alla rendita** - cioè il rapporto tra le rendite attivate (sia come numero che come importo) e i contratti in scadenza – si conferma piuttosto contenuta, specialmente per quanto riguarda i contratti stipulati in forma di capitale (*Tabella 1 e Tabella 3*).

In termini di numero di contratti complessivi, nel triennio la media ponderata del tasso di propensione alla rendita è stata dello **0,296%** (0,274% registrato nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2012-2014), a seguito di tassi annui in progressivo aumento fino allo 0,309% nel 2015.

In termini di importi complessivi, la media ponderata del tasso di propensione alla rendita è stata dello **0,499%** (valore pressoché stazionario rispetto allo 0,498% registrato nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2012-2014), con l'esercizio 2015 che registra il tasso annuo più basso del triennio e pari allo 0,487%.

Nel dettaglio, in merito al numero dei **contratti di capitale maturati**, pari nel triennio 2013-2015 a **2,6 milioni**, la propensione alla rendita è stata dello **0,032%** (invariata rispetto alla precedente edizione della statistica relativa agli esercizi 2012-2014); dal 2010 tale rapporto di propensione, calcolato per i singoli anni, è pressoché stazionario e ancora molto contenuto rispetto agli anni precedenti al 2008 (*Allegato I*). In termini di importi, la somma dei capitali maturati è stata pari a **57,3 miliardi di euro**, di cui solo lo **0,068%** (0,067% nella precedente edizione per gli anni 2012-2014) ha dato luogo all'erogazione in rendita; nel 2015 la propensione alla rendita è stata pari allo 0,070%, stazionaria rispetto all'anno precedente, ma ancora inferiore allo 0,075% registrato nel 2011 e ancor più rispetto ai valori precedenti il 2010.

Riguardo ai **contratti di rendita differita**, a fronte di **183 mila** polizze maturate, il **4,040%** ha visto l'erogazione di una rendita, in aumento rispetto al 3,835% registrato nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2012-2014; tale crescita è determinata principalmente dal valore registrato nell'ultimo anno (4,765%), il più alto dal 2009. In termini di importi, invece, dei **5,8 miliardi di euro** costituenti i capitali di copertura, il **4,744%** (4,636% registrato nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2012-2014) ha effettivamente dato luogo all'erogazione in rendita, con il valore del 2015 pari a 5,625%, in significativo aumento rispetto ai valori del biennio precedente.

Attraverso lo studio del **coefficiente di variazione**, ossia l'indice di dispersione che misura la variabilità dei tassi di propensione alla rendita per impresa in ragione della media (σ_x/μ), si osserva una volatilità maggiore nei contratti di capitale rispetto a quelli di rendita differita (*Tabella 3*). Rispetto alla valutazione precedente (2012-2014), le due tipologie di contratto presentano inoltre andamenti opposti: i primi registrano una diminuzione dei valori in termini di numero ma non di importo, mentre i secondi osservano un aumento della dispersione per numero di contratti ma una riduzione per importi.

TABELLA 1 - Indagine campionaria sul ricorso alla rendita vitalizia - 2013/2015
Contratti in scadenza e scelta della rendita
(importi in euro)

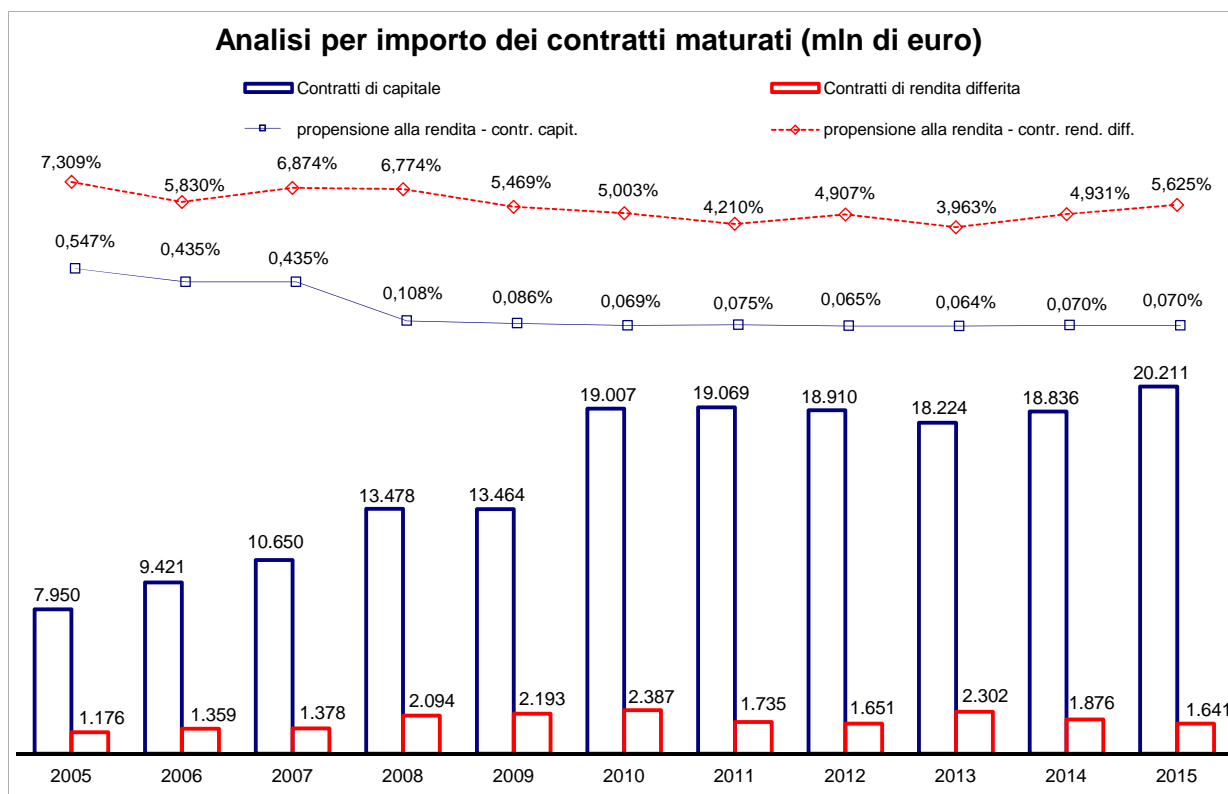
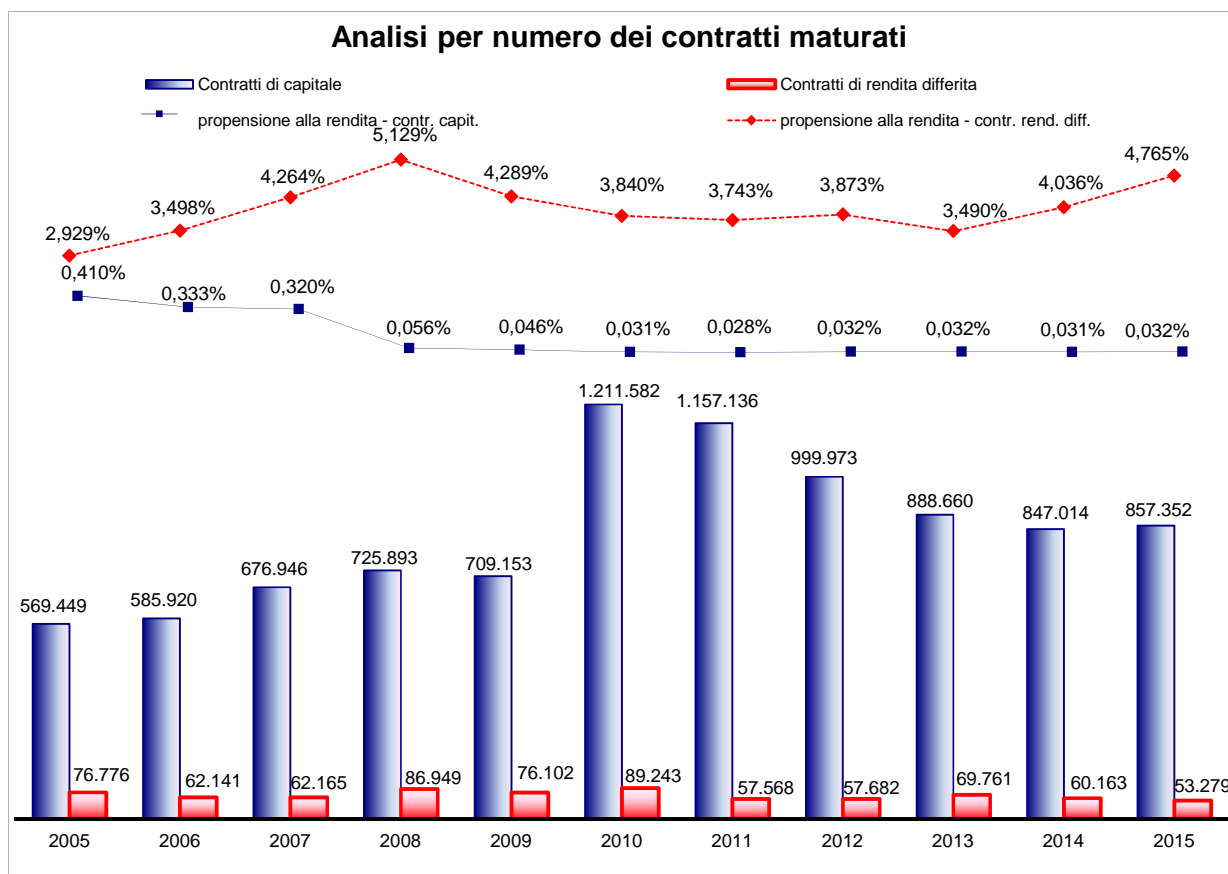
Anno	Contratti di capitale				Contratti di rendita differita				Totale contratti			
	scadenze		di cui: opzioni in rendita esercitate		scadenze		di cui: rendite erogate		scadenze		di cui: rendite erogate	
	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi
2013	888.660	18.224.304.090	282	11.724.225	69.761	2.301.835.769	2.435	91.216.921	958.421	20.526.139.859	2.717	102.941.145
2014	847.014	18.836.077.950	262	13.272.701	60.163	1.875.698.947	2.428	92.481.847	907.177	20.711.776.896	2.690	105.754.548
2015	857.352	20.210.527.941	273	14.079.686	53.279	1.640.640.457	2.539	92.291.008	910.631	21.851.168.399	2.812	106.370.694
Totale	2.593.026	57.270.909.981	817	39.076.612	183.203	5.818.175.173	7.402	275.989.775	2.776.229	63.089.085.154	8.219	315.066.387

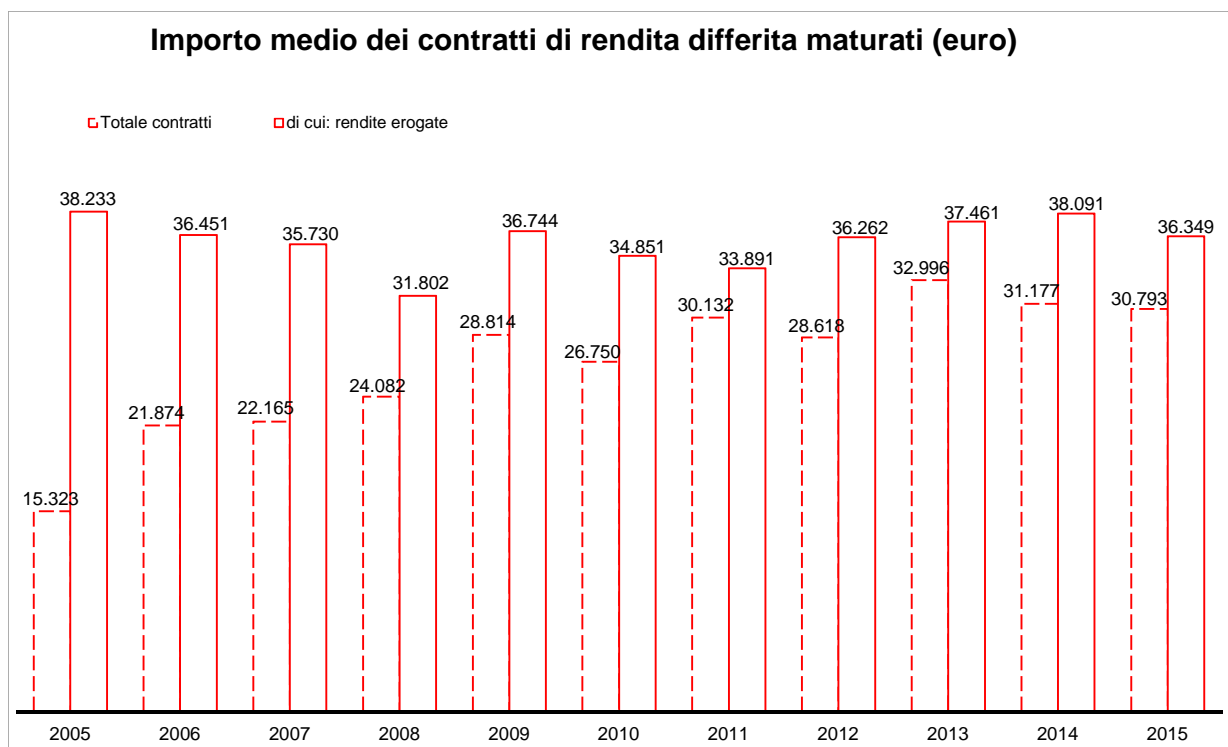
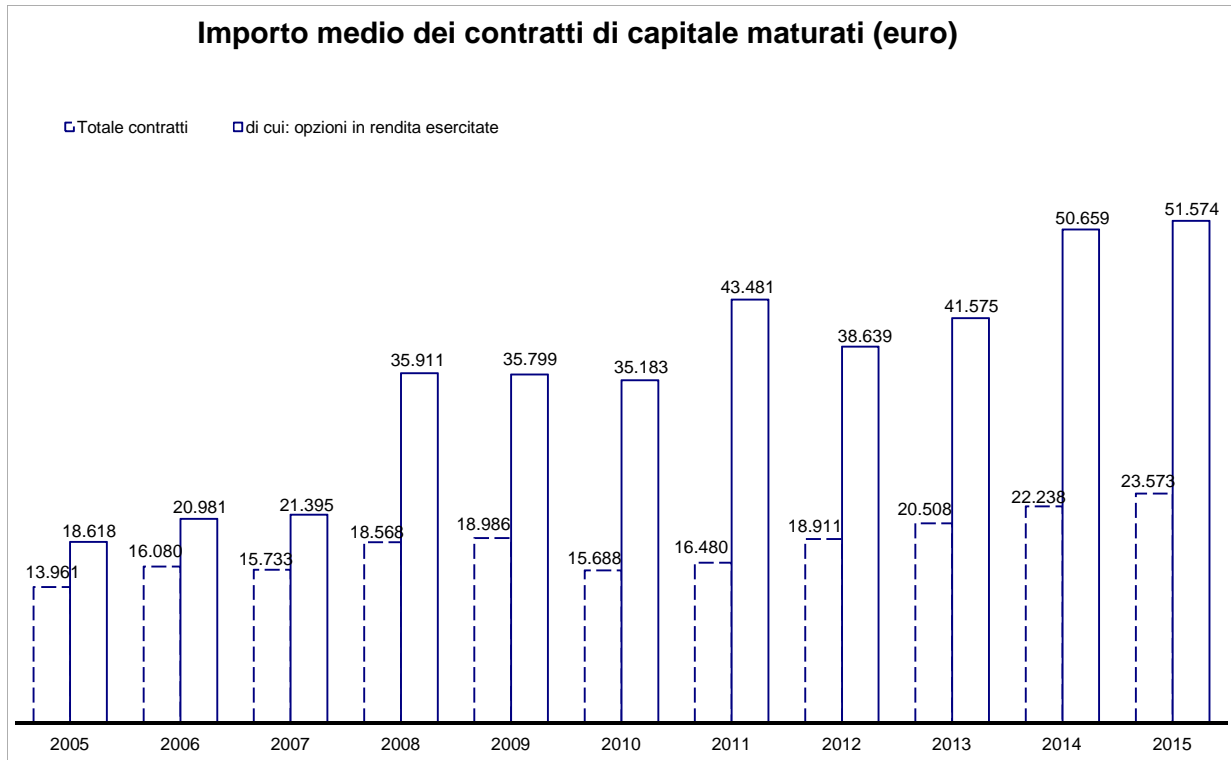
TABELLA 2 - Importo medio per contratto (euro)

Anno	Contratti di capitale		Contratti di rendita differita		Totale contratti	
	scadenze	di cui: opzioni in rendita esercitate	scadenze	di cui: rendite erogate	scadenze	di cui: rendite erogate
2013	20.508	41.575	32.996	37.461	21.417	37.888
2014	22.238	50.659	31.177	38.091	22.831	39.315
2015	23.573	51.574	30.793	36.349	23.996	37.827
Totale	22.087	47.829	31.758	37.286	22.725	38.334

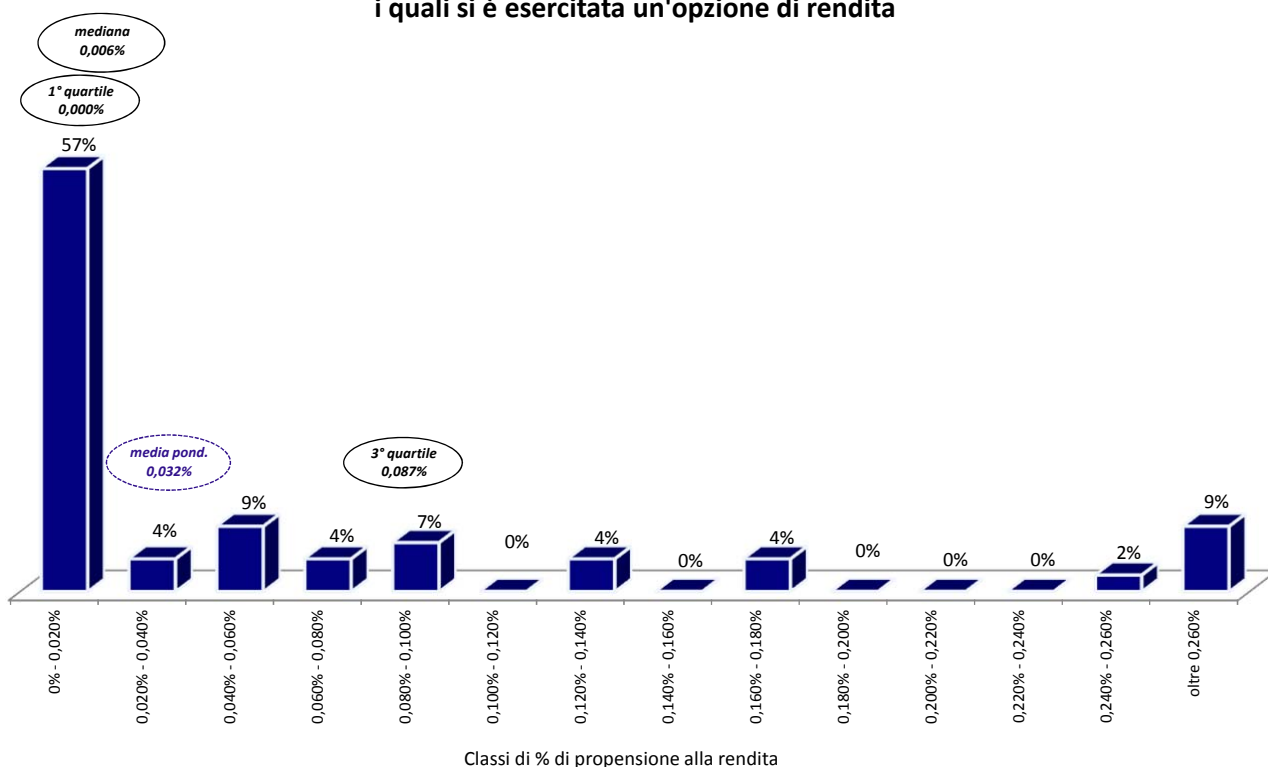
**TABELLA 3 - Indagine campionaria sul ricorso alla rendita vitalizia - 2013/2015
(% di propensione alla rendita)**

Anno	Contratti di capitale		Contratti di rendita differita		Totale contratti	
	%		%		%	
	numero	importi	numero	importi	numero	importi
2013	0,032%	0,064%	3,490%	3,963%	0,283%	0,502%
2014	0,031%	0,070%	4,036%	4,931%	0,297%	0,511%
2015	0,032%	0,070%	4,765%	5,625%	0,309%	0,487%
Media - μ	0,032%	0,068%	4,040%	4,744%	0,296%	0,499%
Max	1,158%	2,873%	8,479%	16,278%	5,123%	4,790%
Min ^(*)	0,0009%	0,0006%	0,0828%	0,0283%	0,0029%	0,0014%
<i>Variabilità per impresa</i>						
σ_x	0,068%	0,135%	2,215%	2,631%	0,768%	0,973%
σ_x/μ	215,315%	197,253%	54,821%	55,466%	259,510%	194,817%
<i>Variabilità per anno</i>						
σ_y	0,000%	0,003%	0,518%	0,687%	0,010%	0,010%
σ_y/μ	1,280%	3,933%	12,814%	14,478%	3,508%	1,979%

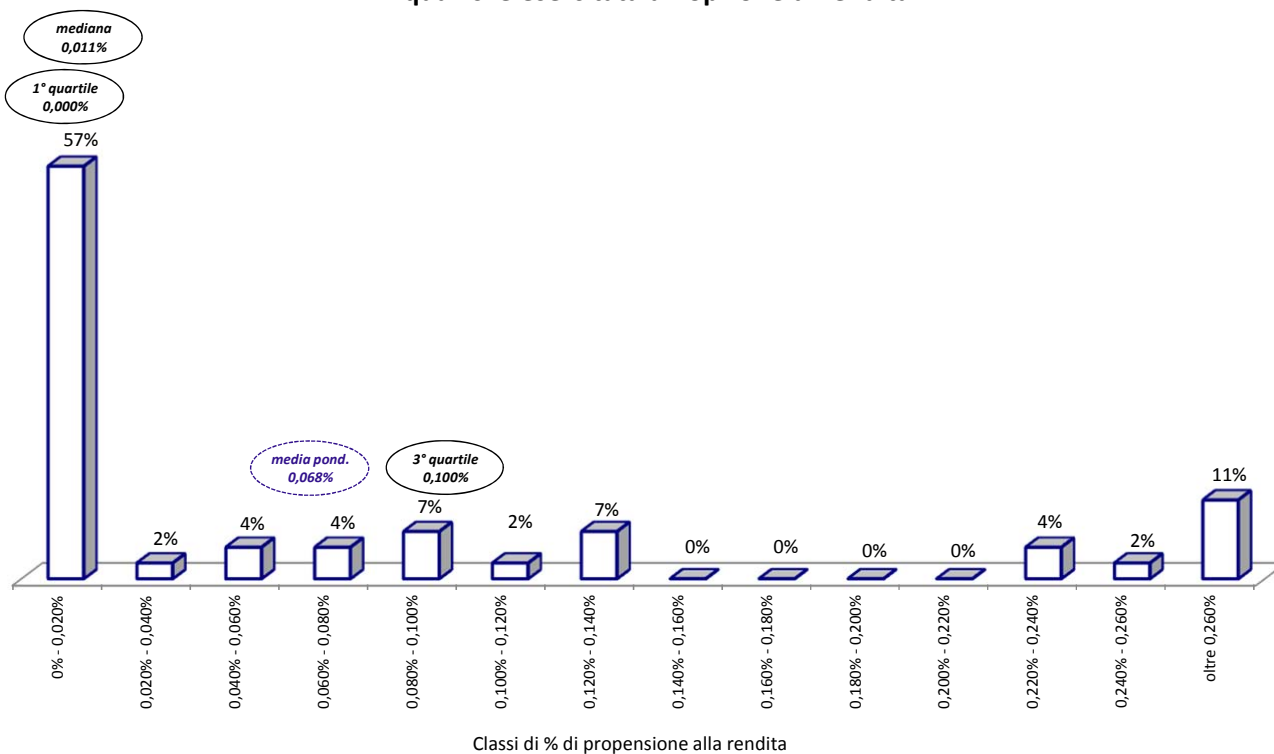




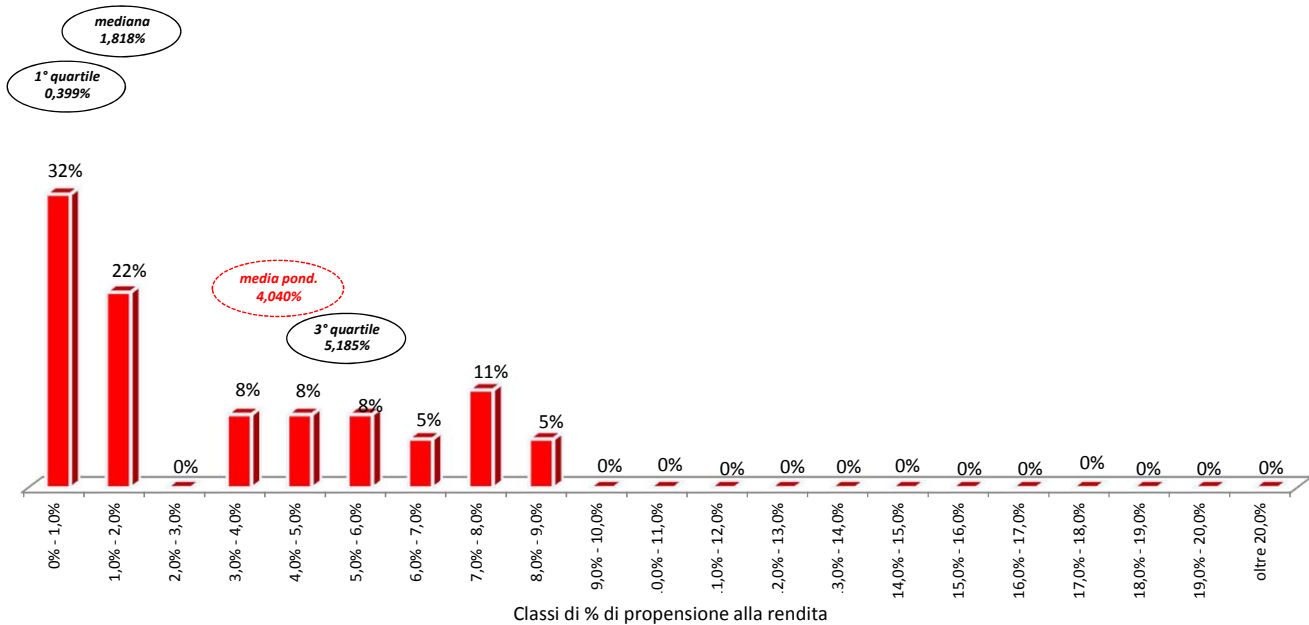
Distribuzione % delle imprese secondo il numero dei contratti di capitale maturati per i quali si è esercitata un'opzione di rendita



Distribuzione % delle imprese secondo l'importo dei contratti di capitale maturati per i quali si è esercitata un'opzione di rendita



Distribuzione % delle imprese secondo il numero dei contratti di rendita differita maturati per i quali si è esercitata la rendita



Distribuzione % delle imprese secondo l'importo dei contratti di rendita differita maturati per i quali si è esercitata la rendita

